



ITALIA

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:
INSIEME IN SERVIZIO CON STEFANO GAMBARINI 2019

SETTORE e AREA DI INTERVENTO:
Settore: **Assistenza**
Area Intervento: **04** pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale

DURATA DEL PROGETTO:
12 mesi

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Criticità	Obiettivi	Sedi	Indicatori		Ex post obiettivo
			Ex Ante trasporti 2017	Ex Ante di cui over 65	
✓ Criticità rilevata: elevata richiesta di Trasporti sanitari proveniente dai soggetti over 65	Obiettivo specifico: Incrementare del 3% i trasporti soci sanitari a favore delle persone over 65. Questo obiettivo vuole rispondere ad una alta presenza di anziani nel territorio di Bologna che in alcune zone della provincia è del 29% della popolazione.				
		Castello di Serravalle	5.085	2.949	3.038
		Granaglione	1.623	941	970
		Molinella	5.930	3.439	3.543
		Monterenzio	3.215	1.865	1.921
		Sasso Marconi	5.274	3.059	3.151
		Città di Bologna	16.274	9.439	9.722
		Croce Italia Bologna	12.256	7.108	7.322
		Casalecchio	3.573	2.072	2.135
		Castenaso	1.639	951	979
		Ozzano-S. Lazzaro	3.266	1.894	1.951
		Totale	56.360	33.717	34.732
		Tutte le sedi	Numero di servizi posticipati o inevasi del 5,5 %		Diminuzione al 4 % dei servizi inevasi o posticipati
✓ Criticità rilevata: ritardo nella risposta nell'elevata richiesta di servizi	Obiettivo specifico: diminuire il ritardo nella risposta dal 5,5% al 4% Con questo obiettivo si vuole ridurre il numero dei servizi per i quali non si riesce a dare una risposta essendo in costante aumento le richieste di servizi di trasporto	Tutte le sedi	Tempi di intervento oltre i 20 minuti 25 % dei trasporti		Tempi di intervento oltre i 20 minuti 23 % dei trasporti
✓ Criticità rilevata: viabilità	Obiettivo specifico: diminuire i tempi di intervento dal 25% del territorio al 23% Vista la complessità del territorio della provincia di Bologna i tempi				

difficoltosa con tempi di intervento oltre i 20 min	di intervento delle emergenze risulta essere superiore a 20 min e quindi con questo obiettivo si intende aumentare il numero degli equipaggi per poter coprire il territorio.				
--	--	--	--	--	--

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Gli operatori volontari di Servizio Civile collaboreranno per tutta la durata del progetto ma soprattutto nei primi mesi, con il personale Volontario e/o Dipendente di ciascuna Associazione nello svolgimento delle attività sotto specificate.

Con il completamento dei diversi percorsi formativi e il conseguimento delle relative certificazioni oltre che con il crescere dell'esperienza maturata sul campo i volontari di Servizio Civile potranno acquisire una maggior autonomia.

Nel corso del periodo di servizio gli operatori volontari di Servizio Civile potranno ricoprire i seguenti ruoli:

- **Accompagnatore nei trasporti ordinari sociali**
- **Autista nei trasporti ordinari sociali**
- **Accompagnatore nei trasporti ordinari sanitari**
- **Autista nei trasporti ordinari sanitari**
- **Autista nei trasporti di Emergenza-Urgenza**
- **Soccorritore nei Trasporti di Emergenza-Urgenza**
- **Centralinista**

Gli operatori volontari del Servizio Civile svolgeranno nel proprio ruolo le seguenti attività, previste per il raggiungimento degli Obiettivi:

Trasporti sociali: questa categoria comprende alcuni tipi di servizi che non hanno un preciso carattere sanitario ma che vanno a coprire bisogni non meno importanti. In particolare si rivolgono a quella fascia di popolazione anziana che necessita di trasporto per raggiungere centri diurni, di socializzazione o circoli culturali. Vengono effettuati per quelle persone che possono avere difficoltà di deambulazione o che semplicemente non hanno nessun familiare disposto ad accompagnarli.

Sono servizi che si svolgono di giorno, tendenzialmente con cadenze quotidiane o settimanali. I trasporti vengono svolti da 2 persone, un autista ed un accompagnatore e vengono utilizzate autovetture o pulmini attrezzati. Fondamentale compito degli operatori volontari in Servizio Civile sarà assistere e aiutare gli utenti durante il trasporto e soprattutto mostrarsi aperti al dialogo, alla condivisione di un momento, seppur breve, di socializzazione e alleviare per quanto possibile il problema della solitudine che solitamente accompagna gli anziani.

In questa categoria ritroviamo anche il trasporto per utenti con disabilità fisica o psichica dalle abitazioni ai luoghi di lavoro oppure in strutture riabilitative o centri residenziali. Si tratta di servizi con cadenza quotidiana i cui orari sono generalmente quelli diurni.

Anche qui **gli operatori volontari saranno impegnati con il ruolo di accompagnatore o di Autista assieme agli altri Volontari dell'associazione.** I mezzi utilizzati sono pulmini attrezzati.

Trasporti sanitari: si intendono una serie di trasporti di pazienti da o per strutture sanitarie (ospedaliere e non). Tali trasporti possono essere dovuti a dialisi, ricoveri, dimissioni, visite mediche, effettuazione di esami clinici (radiografie, risonanze magnetiche, ecc.) o di terapie (chemioterapie, radioterapie, dialisi, ecc.). In questi trasporti non vi è un immediato pericolo per la vita del paziente, ma sono comunque legati a prestazioni sanitarie.

I servizi sono ordinariamente svolti da 2 persone, un Autista ed un Accompagnatore, anche se il numero è suscettibile di variazioni in funzione del tipo di servizio o di circostanza che si presenta.

I Trasporti si svolgono prevalentemente durante il giorno.

Gli operatori volontari in Servizio Civile qui possono ricoprire sia il ruolo di Accompagnatore, che di Autista.

Compito dei giovani (al termine del corso di formazione specifica previsto per il servizio) sarà quello di operare in collaborazione con il personale dell'Associazione nella gestione di tali trasporti.

Una caratteristica di questi servizi risiede nel fatto che in quest'attività risulta più significativo il rapporto umano con le persone trasportate e con i famigliari che sovente le accompagnano. Ciò richiede nei volontari una maggior sensibilità nel comprendere le condizioni delle persone trasportate ed una più spiccata propensione al rapporto interpersonale ed alla condivisione, per quel tempo trascorso insieme, delle sofferenze del paziente. Ciò si estrinseca nella disponibilità al dialogo e all'ascolto ma anche nella facilitazione delle prassi amministrative da espletare all'interno delle strutture sanitarie che sovente diventano un ulteriore peso per la persona sofferente.

Poiché l'attività di trasporti sociali, disabili e sanitari non si espletano solo a partire dalla presa in carico del paziente fino all'arrivo a destinazione, ma comprende tutta una serie di attività precedenti e successive al servizio in sé per sé, ai volontari del Servizio Civile Nazionale così come previsto per gli altri componenti degli equipaggi verrà richiesto un impegno che riguarda tutti gli aspetti legati all'espletamento del servizio.

Vediamo nel dettaglio le azioni:

- ✓ Controllo del mezzo
- ✓ Ripristino materiali e attrezzature mancanti, controllo presidi sanitari e loro scadenza
- ✓ Apertura scheda di servizio del trasporto da eseguire
- ✓ Spostamento dalla sede al domicilio del paziente
- ✓ Accoglienza del paziente ed eventuale accompagnatore
- ✓ Presa in carico del paziente e assistenza del paziente nel tragitto casa – domicilio e ritorno
- ✓ Rientro in sede o inizio nuovo trasporto
- ✓ Chiusura scheda di servizio
- ✓ Rientro e controllo del mezzo
- ✓ Manutenzione e ripristino materiali sanitari

Le **Emergenze – Urgenze** si distinguono da tutti i trasporti precedenti perché si riferiscono a quei trasporti che si rendono necessari quando una persona si trova in uno stato grave di salute e/o addirittura in pericolo di vita.

Il trasporto, quindi, prevede un primo soccorso del paziente con le dovute manovre di rianimazione e/o cura e il seguente trasferimento ad una struttura ospedaliera. In questi servizi è fondamentale la velocità di manovra e di trasporto e l'assoluta conoscenza e professionalità dei soccorritori. L'equipaggio delle emergenze è formato da un autista-soccorritore e da altri due soccorritori. I trasporti si eseguono su ambulanze di tipo A.

Gli operatori volontari in Servizio Civile, dopo la specifica formazione, potranno salire sulle ambulanze e/o automediche nel ruolo di Autista e di Soccorritore dopo aver raggiunto una adeguata esperienza e aver avuto l'autorizzazione del Direttore Sanitario dell'Associazione.

Anche nel caso dei trasporti di emergenza urgenza esiste tutta una serie di attività precedenti e successive al servizio in sé. Ai volontari del Servizio Civile così come previsto per gli altri componenti degli equipaggi verrà richiesto un impegno che riguarda tutti gli aspetti legati all'espletamento del servizio.

Nel dettaglio:

- ✓ Controllo del mezzo
- ✓ Ripristino materiali e attrezzature mancanti, controllo presidi sanitari e loro scadenza
- ✓ Apertura scheda di servizio del trasporto da eseguire a seguito della richiesta proveniente dalla Centrale Operativa 118 Bologna
- ✓ Attività di briefing: Suddivisione dei compiti all'interno dell'equipaggio 118 – individuazione di un leader e degli esecutori;

- ✓ Spostamento dalla sede al luogo di intervento indicato dalla CO 118
- ✓ Accoglienza del paziente e degli eventuali familiari
- ✓ Valutazione dello scenario e individuazione possibili cause di rischio e loro rimozione
- ✓ Valutazione sanitaria del paziente
- ✓ Comunicazione con la CO 118
- ✓ Caricamento e assistenza del paziente durante il percorso verso il Pronto Soccorso indicato
- ✓ Consegna del paziente e collaborazione con eventuale equipe sanitaria
- ✓ Chiusura della scheda di servizio e rientro in sede
- ✓ Rispristino materiali mancanti e mezzo

Servizio di centralino: riveste un'importanza notevole nelle Associazioni di Pubblica Assistenza. La figura del centralinista è la prima che viene in contatto con gli utenti che chiamano le sedi delle Associazioni per esporre le loro necessità, è la persona che riceve le chiamate degli enti (Centrali Operative, strutture sanitarie ed assistenziali, Comuni, ecc.) che hanno rapporto con le Pubbliche Assistenze. Altro compito importante è quello della trasmissione delle informazioni ricevute ai vari responsabili che organizzano equipaggi e turni.

I giovani saranno chiamati a svolgere questi compiti prevalentemente in orario diurno.

Ci sono poi all'interno delle associazioni attività prevalentemente di segreteria generale come ad esempio le archiviazioni delle schede paziente o attività varie.

In questa attività gli operatori volontari saranno impiegati nel ruolo di Centralinista.

ALTRI ELEMENTI RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ CHE I RAGAZZI SVOLGERANNO:

Conduzione dei mezzi delle sedi locali da parte dei volontari SCN

Per quanto riguarda le attività proposte dal progetto è prevista anche la conduzione dei mezzi che gli enti metteranno a disposizione per la realizzazione del progetto (inseriti nell'elenco al Punto 26 della Scheda Progetto), alla condizione che il volontario in Servizio Civile Nazionale ne abbia fatta richiesta e superi una prova interna di guida, effettuata sotto la supervisione del responsabile parco mezzi della sede locale in cui egli opera.

Orario di servizio

L'orario di servizio (ad eccezione del periodo in cui sarà affrontata la formazione generale e specifica, per esigenze legate ad impegno e reperibilità dei formatori) sarà organizzato in turni articolati dalle ore 6.00 alle ore 22.00.

ALTRI ELEMENTI AGGIUNTIVI AL MODULO DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE

Ogni volontario, nello svolgimento delle attività previste dal progetto, potenzialmente si potrebbe trovare esposto a rischi presso la struttura o i luoghi dove svolge l'attività. Attraverso la partecipazione al progetto e svolgendo le attività previste si prevede che gli operatori volontari in Servizio Civile acquisiranno **anche conoscenze specifiche in materia di salute e sicurezza sul lavoro.**

Tali conoscenze saranno conseguite in modo informale, attraverso le esperienze dirette e supportate da un percorso guidato anche tramite un sistema informatico e conoscitivo, in accompagnamento con il personale dell'ente (vedi box 9.4).

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:
--

Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto (*)

Numero posti con vitto e alloggio

Numero posti senza vitto e alloggio

Numero posti con solo vitto

Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato: Vedi <http://www.anpas.org/scn-progetti-anpas-attivi.html>

CRITERI DI SELEZIONE:

Criteri autonomi di selezione verificati nell'accREDITAMENTO:

http://www.anpas.org/Allegati/Servizio%20civile/SCN_Selezione_sito.pdf

Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accREDITAMENTO (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio): SI

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo (*)
Monte ore annuo per un minimo di 20 ore ed un massimo di 36 ore settimanali

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari (minimo 5, massimo 6)(*)

Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:

I volontari sono tenuti a rispettare alcuni importanti obblighi:

- puntualità e rispetto degli orari dei turni,
- disponibilità ad indossare la divisa dell'associazione,
- disponibilità a spostarsi con i mezzi dell'Ente,
- rispetto del regolamento di ogni singola associazione.

In alcune sedi di attuazione potrà essere richiesta la disponibilità a saltuari turni festivi dovuti ad imprescindibili esigenze di servizio.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Criteri e modalità di selezione degli operatori volontari non verificati in sede di accREDITAMENTO ()*

Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accREDITAMENTO o acquisiti da altri enti ()*

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dal decreto legislativo, n. 40 del 6 marzo 2017:

Si ritiene requisito preferenziale, ma non obbligatorio, il possesso della patente B e la disponibilità alla guida dei mezzi

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

Nessuno

Eventuali tirocini riconosciuti:

Nessuno

Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae

- 1. Attestato specifico**
- 2. Attestato specifico rilasciato e sottoscritto da ente terzo:**
STEAM CONSULTING Srl (vedi autocertificazione e accordo allegati)

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Contenuti della formazione ()*

PIS-Primo Intervento Sanitario		
ARGOMENTI	FORMATORE	ORE
Storia dell'Anpas e dell'associazione sul territorio- Aspetti legislativi- Organizzazione del sistema 112-118	Cristiana Madoni; Claudia Polastri; Alessandra Grana; Valeria Balboni; Cristina Vedovelli	2
Metodo di valutazione paziente traumatico e casi clinici	Cristiana Madoni; Claudia Polastri; Alessandra Grana; Valeria Balboni; Cristina Vedovelli	3
Metodo di valutazione paziente non traumatico e casi clinici	Cristiana Madoni; Claudia Polastri; Alessandra Grana; Valeria Balboni; Cristina Vedovelli	3
BLS	Cristiana Madoni; Claudia Polastri; Alessandra Grana; Valeria Balboni; Cristina Vedovelli	3
Valutazione teorica	Cristiana Madoni; Claudia Polastri; Alessandra Grana;	1

	Valeria Balboni; Cristina Vedovelli	
--	--	--

Protocolli operativi e procedure nella gestione dei servizi

ARGOMENTI	FORMATORE	ORE
I protocolli per la gestione della chiamata di soccorso in centrale operativa 118 e per l'invio del mezzo di soccorso; la radio Il linguaggio radio e i protocolli relativi alle comunicazioni	Cristiana Madoni; Claudia Polastri; Alessandra Grana; Valeria Balboni; Cristina Vedovelli	2

BLSD –Basic Life Support and Defibrillation

ARGOMENTI	FORMATORE	ORE
Valutazione del Paziente Metodo ABC- Manovre di RCP Impiego del DAE	Cristiana Madoni; Claudia Polastri; Alessandra Grana; Valeria Balboni; Cristina Vedovelli	2
Abilità pratiche di Rianimazione Cardio- Polmonare Impiego pratico del DAE	Cristiana Madoni; Claudia Polastri; Alessandra Grana; Valeria Balboni; Cristina Vedovelli	3
Valutazione teorico Pratica BLSD	Cristiana Madoni; Claudia Polastri; Alessandra Grana; Valeria Balboni; Cristina Vedovelli	1

ML-Medicina Legale

ARGOMENTI	FORMATORE	ORE
Elementi di Medicina Legale Normative Privacy	Cristiana Madoni; Claudia Polastri; Alessandra Grana; Valeria Balboni; Cristina Vedovelli	2

CR- Capacità relazionale

ARGOMENTI	FORMATORE	ORE
Capacità di relazione con Equipe ed Utenza	Cristiana Madoni; Claudia Polastri; Alessandra Grana; Valeria Balboni; Cristina Vedovelli	3

Addestramento

ARGOMENTI	FORMATORE	ORE
Addestramento pratico	Cristiana Madoni; Claudia Polastri; Alessandra Grana; Valeria Balboni; Cristina Vedovelli	4

PBLSD- Pediatric Nasic Life Support and Defibrillation

ARGOMENTI	FORMATORE	ORE
Valutazione del Paziente Pediatrico Metodo ABC Manovre di RCP Impiego del DAE	Cristiana Madoni; Claudia Polastri; Alessandra Grana; Valeria Balboni; Cristina Vedovelli	1
Abilità pratiche di Rianimazione Cardio- Polmonare Pediatrica Impiego pratico del DAE	Cristiana Madoni; Claudia Polastri; Alessandra Grana; Valeria Balboni; Cristina Vedovelli	2
Valutazione teorico-pratica	Cristiana Madoni; Claudia Polastri; Alessandra Grana; Valeria Balboni; Cristina Vedovelli	1

TB-Trauma Base

ARGOMENTI	FORMATORE	ORE
Trattamento del Paziente traumatizzato in ambito pre-ospedaliero per il supporto delle funzioni vitali di base	Cristiana Madoni; Claudia Polastri; Alessandra Grana; Valeria Balboni; Cristina Vedovelli	4
Valutazione teorico-pratica	Cristiana Madoni; Claudia Polastri; Alessandra Grana; Valeria Balboni; Cristina Vedovelli	1

PIT-Presidi di Immobilizzazione e Trasporto

ARGOMENTI	FORMATORE	ORE
Impiego pratico dei presidi di immobilizzazione e trasporto: Posizionamento del collare cervicale Tavola spinale ed accessori Sistema Ked Immobilizzatori per arti Materasso a decompressione Barella a cucchiaioatraumatica Sedia di evacuazione	Cristiana Madoni; Claudia Polastri; Alessandra Grana; Valeria Balboni; Cristina Vedovelli	5
Valutazione teorico-pratica	Cristiana Madoni; Claudia Polastri; Alessandra Grana; Valeria Balboni; Cristina Vedovelli	1

GeMax-Gestione Maxiemergenze

ARGOMENTI	FORMATORE	ORE
Gestione extra ospedaliera delle grandi	Cristiana Madoni;	3

emergenze e delle emergenze non convenzionali incluse le procedure di triage sul campo	Claudia Polastri; Alessandra Grana; Valeria Balboni; Cristina Vedovelli	
Valutazione teorico-pratica	Cristiana Madoni; Claudia Polastri; Alessandra Grana; Valeria Balboni; Cristina Vedovelli	1

SOS-Sicurezza in Operazioni di Soccorso

ARGOMENTI	FORMATORE	ORE
Autoprotezione durante le operazioni di soccorso in autostrada Modalità di rendez vous con MSA	Cristiana Madoni; Claudia Polastri; Alessandra Grana; Valeria Balboni; Cristina Vedovelli	3
Valutazione teorico-pratica	Cristiana Madoni; Claudia Polastri; Alessandra Grana; Valeria Balboni; Cristina Vedovelli	1

Eming-Emergenza in Gravidanza

ARGOMENTI	FORMATORE	ORE
Gestione delle problematiche inerenti il parto in ambiente extra ospedaliero e modalità di trasporto Valutazione teorico	Cristiana Madoni; Claudia Polastri; Alessandra Grana; Valeria Balboni; Cristina Vedovelli	2

Addestramento

ARGOMENTI	FORMATORE	ORE
Addestramento pratico	Cristiana Madoni; Claudia Polastri; Alessandra Grana; Valeria Balboni; Cristina Vedovelli	10

Modulo formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di Servizio Civile

Indicazioni generali su L.81	FAD a cura di Anpas Nazionale 6 ore
------------------------------	--

Informativa sui rischi connessi all'impiego dei volontari in Servizio Civile nell'ambito delle attività previste dal progetto	Durata lezione/modulo	Cognome Nome Formatore
	2 ore	CRISTIANA MADONI

Durata ()72 ore*

La formazione specifica erogata per tutte le ore previste entro e non oltre 90 giorni dall'inizio del progetto.